

COMUNE DI JESI

Provincia di Ancona

DECRETO SINDACALE

Numero: 12 Data: 22/03/2016

OGGETTO: RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI DAL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE REDATTO AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 612 DELLA LEGGE 190/2014.

RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI DAL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE REDATTO AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 612 DELLA LEGGE 190/2014.

IL SINDACO

PREMESSO:

CHE il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

CHE il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30 marzo 2015 con la quale il Consiglio Comunale ha fornito al Sindaco gli indirizzi politici relativi agli obiettivi da conseguire tramite il Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate;

VISTO il proprio Decreto n.13 del 30.03.2015 con il quale è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, nonché la relazione tecnica;

TENUTO CONTO che l'art.1 comma 612 della Legge 23 dicembre 2014 n.190 prevede che “*entro il 31 marzo 2016, i Sindaci predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Decreto sulla Trasparenza)*”;

DATO ATTO che il piano operativo 2015 sopra indicato è stato trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 31.03.2015 ed è stato contestualmente pubblicato nel sito internet istituzionale;

PRESO ATTO dei risultati conseguiti nell'anno 2015 in merito a quanto previsto dal Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni;

RITENUTO necessario dare attuazione al dispositivo dell'art.1, comma 612, della Legge 23 dicembre 2014 n.190 approvando una relazione sui risultati conseguiti;

TUTTO ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1) per le motivazioni di cui in premessa, di approvare la Relazione al Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, redatta ai sensi dell'art.1, comma 612, della Legge 190/2014, allegata al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di pubblicare il presente decreto sul sito internet istituzionale del Comune di Jesi;

3) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per le Marche.



IL SINDACO
Dott. Massimo Bacci

RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI DAL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI JESI - ART.1 COMMA 612 LEGGE 190/2014

I – Introduzione generale

1. Premessa

La legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha previsto per gli enti locali l'avvio un processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie finalizzato a produrre risultati entro la fine dell'anno 2015.

L'art,1, comma 611, della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede inoltre che i sindaci definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013).

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione a consuntivo deve essere trasmessa alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato l’art.1, comma 612, della Legge 190/2014 cita individua il Sindaco quale organo di vertice dell’amministrazione competente alla definizione e all’approvazione del Piano di Razionalizzazione delle società partecipate. Si deve tener conto tuttavia che, in base a quanto previsto dall’art.42, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267, la materia afferente le società partecipate è di competenza del Consiglio Comunale.

Per tali motivazioni si è ritenuto necessario che gli obiettivi prefissati dal Piano di Razionalizzazione delle società partecipate, ancorché approvati dal Sindaco, fossero condivisi con il Consiglio Comunale, attraverso una deliberazione di indirizzo.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 36 del 30 marzo 2015, ha fornito al Sindaco gli indirizzi strategici relativi agli obiettivi da raggiungere con l’adozione del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

Successivamente, con Decreto Sindacale n.13 del 30.03.2015, è approvato il piano operativo con l’allegata relazione tecnica.

A seguito di tale documento programmatico, il Comune di Jesi si è attivato per dare attuazione a quanto previsto nel Piano Operativo in questione.

3. Attuazione

Le partecipazioni societarie del Comune di Jesi al 31.12.2014 erano le seguenti:

SOCIETA'	% PARTECIPAZ.
JESISERVIZI S.R.L.	100%
PROGETTOJESI S.R.L.	100%
CAMPO BOARIO S.P.A.	100%
ARCAFELICE S.R.L.	100%
SOGENUS S.P.A.	1,69%
AERDORICA S.P.A.	0,00197%
MECCANO S.P.A.	1%
AGENZIA INNOVAZIONE S.R.L.	8,33%
INTERPORTO MARCHE S.P.A.	2,9298%
AGENZIA PER IL RISPARMIO ENERGETICO	5,64%
MULTISERVIZI S.P.A.	6,25%
CIR33 SERVIZI S.R.L.	19,79%
ISTITUTO MARCHIGIANO DI ENOGASTRONOMIA S.R.L.	5,00%

Sulla base degli indirizzi politici forniti al Sindaco con la citata deliberazione consiliare n. 36 del 30.03.2015, il piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, approvato in base all'art.1 comma 611 e seguenti della Legge 190/2014, ha previsto le seguenti azioni per ogni singola partecipazione:

JESISERVIZI s.r.l.

In merito alla gestione del **servizio di Igiene Urbana**, sulla base delle norme regionali vigenti, il futuro di tale servizio prevede una gestione unitaria a livello provinciale. La società nel corso del 2015 ha avuto contatti sia con la società Anconambiente Spa che con la società Multiservizi Spa per valutare attraverso fusioni o cessioni di rami d'azienda la fattibilità di una gestione associata del servizio. Tali valutazioni sono ancora in corso ma restano momentaneamente sospese in attesa della redazione ed approvazione del cosiddetto Piano d'Ambito dei rifiuti, obbligatorio per una gestione unica provinciale. Una volta approvato il Piano, l'assemblea dell'ATA Rifiuti dovrà decidere anche le modalità di gestione del servizio che possono essere in affidamento diretto in house providing o con affidamento con procedure ad evidenza pubblica sul mercato. Fino a tali decisioni sovra comunali non è possibile attuare percorsi in tal senso in autonomia.

Per quanto riguarda il **servizio di Refezione Scolastica** è stato mantenuto lo stesso assetto organizzativo vigente con l'acquisto mediante appalto delle fasi relative alla produzione, trasporto e distribuzione dei pasti. Sono invece state gestite direttamente dall'inizio del 2015 le attività di fatturazione e di rilevazione delle presenze degli studenti che si avvalgono del servizio di refezione, con elevata automatizzazione dei processi. Ciò ha permesso un risparmio nei costi di gestione del servizio dovuto a due unità di personale in meno impiegate per le attività amministrative e ad una

drastica riduzione del numero di errori in fase di fatturazione dovuta appunto all'elevata automazione del servizio di conteggio delle presenze nei plessi scolastici e all'acquisizione delle presenze in via telematica con successiva fatturazione.

Inoltre nel corso del 2015 sono stati affidati alla società due nuovi servizi in house providing: **il servizio di trasporto scolastico ed il servizio di gestione delle soste a pagamento.**

Nel primo caso, il consiglio comunale con proprio atto n.48 del 29.04.2015 ha provveduto alla verifica della fattibilità dell'operazione di affidamento diretto. Successivamente è stato modificato lo statuto della società, con deliberazione consiliare n.74 dell'11.06.2015 poi, con deliberazione consiliare n.83 del 09.07.2015, dal 1° settembre 2015 il servizio di trasporto scolastico è stato affidato alla società, previo aumento del capitale sociale mediante conferimento in natura degli automezzi. La convenienza economica dell'operazione è dovuta prevalentemente ad un uso promiscuo del personale comunale trasferito alla società ed ad una migliore ripartizione dei costi generali su tutti i servizi pubblici locali gestiti dalla società.

Nel caso della gestione delle soste a pagamento invece con delibera consiliare n.58 del 19.05.2015 è stata effettuata la verifica della fattibilità dell'operazione di affidamento diretto poi, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 30.07.2015 è stato affidato il servizio di gestione delle soste a pagamento.

In base alle sopra citate deliberazioni del consiglio comunale, il risparmio teorico dovuto all'affidamento dei due servizi pubblici locali alla società in house è stato di euro 42.124,11 per il trasporto scolastico e di euro 16.610,00 per la gestione delle soste a pagamento. Pertanto da tali operazioni il Comune di Jesi ottenuto un **risparmio di complessivi euro 58.734,11.**

Oltre a queste attività, dal 1° ottobre 2015 è stato ridotto il numero di amministratori ed attualmente la società è gestita da un amministratore unico.

Piano per la razionalizzazione di Jesiservizi s.r.l.

Azione prevista	tempi	risparmi previsti
Valutazione di ogni operazione societaria necessaria ad una gestione unitaria del servizio di igiene ambientale	31.12.2015	Economie di scala gestione ambito prov.le
Automatizzazione rilevamento presenze utenti refezione	Dal 2015	Riduzione costi e tempi di rilevazione presenze
Verifica fattibilità eventuali ulteriori affidamenti in house	Entro 1.09.2015	Riduzione costo servizio
Riduzione numero amministratori	Entro approvazione Bilancio 2014	Riduzione compensi amministratori

In base alle azioni sopra indicate ed in attuazione del Piano Operativo approvato, nel corso del 2015 sono state effettuate diverse attività che possono essere sintetizzate come segue:

Attuazione del Piano per la razionalizzazione di Jesiservizi s.r.l. al 31.12.2015

Azione prevista	tempi	Attività svolte e risparmi ottenuti
Valutazione di ogni operazione societaria necessaria ad una gestione unitaria del servizio di igiene ambientale	31.07.2015	Contatti per eventuale cessione ramo d'azienda con Anconambiente SpA e Multiservizi SpA. Analisi economico-finanziaria redatta da KPMG su ipotesi gestione unica igiene urbana
Automatizzazione rilevamento presenze utenti refezione	Da gennaio 2015	Rilevazione presenze ed ordine dei pasti con sistemi automatizzati. Conteggio pasti e fatturazione in tempo reale. La riduzione dei costi per la fatturazione e la riscossione della refezione è pari ad euro 33.600,00.
Verifica fattibilità eventuali ulteriori affidamenti in house	Entro 1.09.2015	Affidamento trasporto scolastico e parcheggi con dimostrazione della convenienza economica per il Comune che a regime, per i due servizi affidati prevede un risparmio annuale presunto per il Comune di euro 58.734,11.
Riduzione numero amministratori	Dal 01.10.2015	Nomina amministratore unico al posto del cda formato da tre membri.

Per le ragioni sopra esposte, a seguito dell'attuazione delle azioni previste nel Piano Operativo 2015 ed attuate nel corso dell'anno, a regime sono stimabili **risparmi per complessivi euro 92.334,11**.
Va infine sottolineato che a tali riduzione dei costi il volume dei ricavi è rimasto invariato, permettendo un netto miglioramento del margine operativo lordo.

PROGETTOJESI s.r.l.

Per quanto riguarda la gestione della società "ProgettoJesi s.r.l." è importante evidenziare che le perdite di esercizio dell'ultimo triennio non sono state ripianate dal Comune di Jesi, data l'elevata capitalizzazione della società e che pertanto ad oggi nessun onere diretto è gravato sul bilancio comunale.

In data 22 dicembre 2015 la società è stata posta in liquidazione, dato che alcuni terreni sono stati venduti e che il debito residuo da rimborsare è stato ridotto.

Alla data del 31.12.2015 l'indebitamento complessivo della società ammonta ad euro 1.522.645,96. La cessazione di qualsiasi attività societaria avverrà nel momento in cui sarà ripianato completamente il debito iniziale ed i cespiti potranno essere ritrasferiti al Comune.

A seguito della messa in liquidazione, **sono stati ridotti i costi gestionali** per un importo presunto annuo che a regime ammonta ad **euro 59.212,65**. Tale somma è dovuta al risparmio dei costi del personale che sono stati pari ad euro 25.115,45 nel 2015 e che invece sono previsti per euro 8.048,16 nel 2016 (risparmio presunto di euro 17.067,29). La società inoltre ha trasferito la propria sede dal Centro Direzionale ZIPA al Comune di Jesi. I costi di locazione, per spese condominiali, per le utenze e le pulizie è passato da euro 19.569,06 ad euro 1.423,70 con un risparmio annuale di euro 18.145,36.

Infine si è avuto un risparmio sui compensi dell'organo amministrativo, dato che il consiglio di amministrazione percepiva 36.000,00 euro annui mentre il liquidatore percepisce un compenso di 12.000,00 euro. La riduzione di costo è pertanto di 24.000,00 euro. **La somma di tutti i risparmi nei costi di gestione pertanto è pari ad euro 59.212,65.**

Piano per la razionalizzazione di Progettojesi s.r.l.

Azione prevista	tempi	risparmi previsti
Messa in liquidazione previa estinzione del debito	31.12.2015	Costi di funzionamento societari

In base alle azioni sopra indicate ed in attuazione del Piano Operativo approvato, nel corso del 2015 sono state effettuate le attività che possono essere sintetizzate come segue:

Attuazione del Piano per la razionalizzazione di ProgettoJesi s.r.l. al 31.12.2015

Azione prevista	tempi	Azioni svolte e risparmi ottenuti
Messa in liquidazione e cessazione dell'attività previa estinzione del debito	22.12.2015	Con la liquidazione ed il trasferimento della sede operativa i costi di esercizio saranno inferiori e stimabili annualmente in euro 59.212,65.

CAMPO BOARIO S.p.A.

La società Campo Boario S.p.A non avendo dipendenti rientra nella casistica prevista dall'art.1 comma 611 della Legge 23 dicembre 2014 n.190 lett.b) che prevede l'obbligo di dismissione.

La società è stata posta in liquidazione in data 18.07.2014 e nel 2015 sono proseguite le attività volte alla chiusura. Unico aspetto che potrebbe ritardare tale evento è un contenzioso pendente presso la Commissione Tributaria Provinciale con l'Agenzia delle Entrate per la differenza di imposta richiesta dall'Agenzia sui trasferimenti di immobili dal Comune alla società che sono stati effettuati nel 2009 e nel 2010 beneficiando di tassazione ridotta.

Piano per la razionalizzazione di Campo Boario S.p.A.

Azione prevista	tempi	risparmi previsti
Scioglimento anticipato e liquidazione	31.12.2015	Costi di funzionamento societari

In base alle azioni sopra indicate ed in attuazione del Piano Operativo approvato, nel corso del 2015 è proseguita l'attività di liquidazione e sono stati ridotti al minimo i costi di gestione:

Attuazione del Piano per la razionalizzazione di Campo Boario S.p.A.

azione	tempi	risparmi ottenuti
Attività di liquidazione	31.12.2015	I costi di funzionamento societari sono stati ridotti al minimo.

Per le ragioni sopra esposte, a seguito dell'attuazione delle azioni previste nel Piano Operativo 2015 ed attuate nel corso dell'anno, a regime sono stimabili **risparmi per complessivi euro 11.000,00**

dovuti a minori costi per i servizi contabili ed amministrativi (risparmio di circa 6.500,00) ed ad un minor compenso per il liquidatore (compenso ridotto di euro 6.300,00 rispetto al precedente emolumento).

ARCAFELICE s.r.l.

La società agricola Arcafelice è stata posta in liquidazione dal 14.07.2014. Nel corso del 2015 è stato emanato un bando per la vendita congiunta della casa colonica di proprietà del Comune, dei beni aziendali e dei terreni di proprietà della società ProgettoJesi s.r.l. affittati ad Arcafelice. Il bando d'asta è andato deserto ed il liquidatore ha provveduto ad emanare singoli lotti per la vendita del bestiame. Alla data odierna la procedura di liquidazione sta procedendo ed alcuni capi di bestiame sono stati venduti. Dei quattro dipendenti assunti a tempo indeterminate ad inizio 2015 solo due sono rimasti in servizio. Gli stessi dovrebbero cessare il rapporto di lavoro a breve appena tutto il bestiame sarà ceduto attraverso procedure ad evidenza pubblica.

Piano per la razionalizzazione di Arcafelice s.r.l.

Azione prevista	tempi	risparmi previsti
Scioglimento anticipato e liquidazione	31.07.2015	Costi di funzionamento societari e ripiano perdite

In base alle azioni sopra indicate ed in attuazione del Piano Operativo approvato, nel corso del 2015 sono state effettuate diverse attività che possono essere sintetizzate come segue:

Attuazione del Piano per la razionalizzazione di Arcafelice s.r.l.

azione	tempi	risparmi ottenuti
Vendita di alcuni beni	31.12.2015	Costi di funzionamento societari e stipendi personale. In particolare i quattro dipendenti sono cessati a gennaio e a febbraio 2016. Il monte salari che a regime si risparmierà è di euro 113.357,00.

Per le ragioni sopra esposte, a seguito dell'attuazione delle azioni previste nel Piano Operativo 2015 ed attuate nel corso dell'anno, a regime sono stimabili **risparmi per complessivi euro 113.357,00** pari al monte salari 2015. I risparmi sono dovuti alla cessazione di tutto il personale dipendente che è stato assunto dalla società Jesiservizi tra gennaio e febbraio 2016.

SOGENUS S.p.A.

Da sempre la società ha presentato utili di esercizio consistenti e mediamente il Comune di Jesi ha incassato dividendi di diverse decine di migliaia di euro ogni anno.

Nel 2015 il dividendo corrisposto al Comune di Jesi è stato di euro 18.054,61.

In attesa di un riordino a livello provinciale e di una gestione unitaria cui dovrà tendere la gestione dei rifiuti, ogni decisione in merito alla dismissione della partecipazione in questione deve essere rinviata.

Piano per la razionalizzazione di Sogenus S.p.A.

Azione prevista	tempi	risparmi previsti
Mantenimento partecipazione in attesa gestione ambito provinciale	31.12.2015	-

In attuazione del Piano Operativo approvato, nel corso del 2015 è stata mantenuta la partecipazione.

Attuazione del Piano per la razionalizzazione di Sogenus S.p.A.

azione	tempi	risparmi ottenuti
Mantenimento partecipazione in attesa gestione ambito provinciale	31.12.2015	-

Dal mantenimento della quota di partecipazione nella società non si sono avuti risparmi di costi.

AERDORICA S.p.A.

Dalla visura camerale, il Comune di Jesi possiede n. 236 azioni del valore unitario di euro 0,64. Il valore della partecipazione è di euro 151,75 pari allo 0,001%.

Il Comune di Jesi non ha mai dovuto ripianare perdite della società ma, dato il valore irrisorio della partecipazione, il Consiglio Comunale ha deliberato la dismissione della stessa.

In considerazione che i soci della Aerdorica hanno il diritto di prelazione, la Regione Marche, socio con oltre l'85% del capitale sociale, ha stabilito di acquisire la partecipazione del nostro ente. Tuttavia, alla data odierna, il trasferimento delle quote non è stato ancora formalizzato.

Piano per la razionalizzazione di Aerdorica S.p.A.

Azione prevista	tempi	risparmi previsti
Cessione quote societarie	31.07.2015	-

In base alle azioni sopra indicate ed in attuazione del Piano Operativo approvato, nel corso del 2015 sono state effettuate diverse attività che possono essere sintetizzate come segue:

Attuazione del Piano per la razionalizzazione di Aerdorica S.p.A.

azione	tempi	risparmi ottenuti
In attesa di formalizzazione cessione quote societarie	31.12.2015	-

Dal mantenimento della quota di partecipazione nella società non si sono avuti nuovi o maggiori costi.

MECCANO S.p.A.

Con deliberazione n. 115 del 27.09.2012 il Consiglio comunale ha già stabilito di dismettere la partecipazione societaria relativa a "Meccano S.p.A."

Anche se il Comune di Jesi non ha mai dovuto ripianare perdite né ripristinare il capitale sociale ai sensi del Codice Civile, si sta cercando di dismettere la partecipazione del valore nominale di euro 7.986,60.

Va in ogni caso evidenziata la difficoltà a procedere all'alienazione a causa dei vincoli statutari che prevedono una clausola di gradimento da parte dell'organo amministrativo nei confronti dei terzi acquirenti, i quali inoltre, se sono soggetti privati, devono possedere dei requisiti particolari. Nel caso di cessione delle quote ad enti pubblici o a partecipazione pubblica invece la clausola di gradimento non si applica.

Piano per la razionalizzazione di Meccano S.p.A.

Azione prevista	tempi	risparmi previsti
Cessione quote societarie	30.06.2015	-

In base alle azioni sopra indicate ed in attuazione del Piano Operativo approvato, nel corso del 2015 sono state effettuate diverse attività che possono essere sintetizzate come segue:

Attuazione del Piano per la razionalizzazione di Meccano S.p.A.

Azione svolta	tempi	risparmi ottenuti
Ricerca acquirenti che soddisfino i requisiti statutari	31.12.2015	-

Dal mantenimento della quota di partecipazione nella società non si sono avuti nuovi o maggiori costi.

AGENZIA PER L'INNOVAZIONE s.r.l.

Nel corso del 2015 il Comune di Jesi è entrato in contatto con la società ASPES S.P.A. di Pesaro che ha formulato al Comune di Jesi una proposta di acquisto delle quote dell'Agenzia dell'Innovazione al prezzo di € 2.040,00, pari al loro valore nominale. Con determinazione dirigenziale n.1363 del 01.12.2015 il Comune di Jesi ha aderito all'offerta e alla data odierna resta da fissare una data per il trasferimento di proprietà delle quote.

Piano per la razionalizzazione di Agenzia per l'Innovazione s.r.l.

Azione prevista	tempi	risparmi previsti
Cessione quote societarie	31.12.2015	-

In base alle azioni sopra indicate ed in attuazione del Piano Operativo approvato, nel corso del 2015 sono state effettuate diverse attività che possono essere sintetizzate come segue:

Attuazione del Piano per la razionalizzazione di Agenzia per l’Innovazione s.r.l.

Azione svolta	tempi	risparmi previsti
E’ stato individuato l’acquirente. Rimane da formalizzare il trasferimento delle quote.	01.12.2015	-

Dal mantenimento della quota di partecipazione nella società non si sono avuti nuovi o maggiori costi.

INTERPORTO MARCHE S.p.A.

Nel Piano Operativo approvato non è stata prevista nessuna azione di razionalizzazione anche tenuto conto che la partecipazione del Comune di Jesi ammonta al 2,93%. In ogni caso il Comune di Jesi non ha mai dovuto ripianare perdite della società.

Piano per la razionalizzazione di Interporto Marche S.p.A.

Azione prevista	tempi	risparmi previsti
Mantenimento partecipazione	31.12.2015	-

In attuazione del Piano Operativo approvato, nel corso del 2015 è stata mantenuta la partecipazione.

Attuazione del Piano per la razionalizzazione di Interporto Marche S.p.A.

Azione svolta	tempi	risparmi previsti
Mantenimento partecipazione	31.12.2015	-

Dal mantenimento della quota di partecipazione nella società non si sono avuti nuovi o maggiori costi.

AGENZIA PER IL RISPARMIO ENERGETICO s.r.l.

Nonostante nel Piano Operativo il Comune di Jesi avesse stabilito di mantenere la partecipazione, gli altri soci pubblici hanno optato per reinternalizzare la gestione del servizio di controllo sulle caldaie. Per tale ragione in data 26.11.2015 la società è stata posta in liquidazione nonostante non avesse una situazione societaria deficitaria.

Piano per la razionalizzazione di Agenzia per il Risparmio Energetico s.r.l.

Azione prevista	tempi	risparmi previsti
Mantenimento partecipazione	31.12.2015	-

In attuazione del Piano Operativo approvato, nel corso del 2015 è stata mantenuta la partecipazione.

Attuazione del Piano per la razionalizzazione di Agenzia per il Risparmio Energetico s.r.l.

Azione svolta	tempi	risparmi previsti
Messa in liquidazione	26.11.2015	-

Dal mantenimento della quota di partecipazione nella società non si sono avuti nuovi o maggiori costi.

MULTISERVIZI S.p.A.

Nel Piano Operativo approvato non è stata prevista nessuna azione di razionalizzazione anche tenuto conto che l'Autorità d'Ambito ha affidato alla società in house il servizio idrico integrato a livello provinciale. Nel corso del 2015 sono stati distribuiti dividendi per euro 93.831,21.

Piano per la razionalizzazione di Multiservizi S.p.A.

Azione prevista	tempi	risparmi previsti
Mantenimento partecipazione	31.12.2015	-

In attuazione del Piano Operativo approvato, nel corso del 2015 è stata mantenuta la partecipazione.

Attuazione del Piano per la razionalizzazione di Multiservizi S.p.A.

Azione svolta	tempi	risparmi previsti
Mantenimento partecipazione	31.12.2015	-

Dal mantenimento della quota di partecipazione nella società non si sono avuti nuovi o maggiori costi.

CIR33SERVIZI s.r.l.

Come previsto nel Piano Operativo di razionalizzazione, le quote possedute dai Comuni soci della società CIR33 Servizi s.r.l. sono state cedute all'autorità d'ambito ATA 2 Marche con il fine di realizzare l'impianto di trattamento meccanico biologico dei rifiuti indifferenziati tramite la conversione dell'impianto esistente. La cessione è avvenuta con atto notarile del 24 giugno 2015.

Piano per la razionalizzazione di CIR 33 Servizi s.r.l.

Azione prevista	tempi	risparmi previsti
Cessione quote societarie	31.05.2015	-

In base alle azioni sopra indicate ed in attuazione del Piano Operativo approvato, nel corso del 2015 è stata ceduta la quota societaria all'Autorità d'Ambito ATA 2 Marche:

Attuazione del Piano per la razionalizzazione di CIR 33 Servizi s.r.l.

Azione svolta	tempi	risparmi previsti
Cessione quote societarie	24.06.2015	-

Dall'operazione non sono scaturiti nuovi costi o risparmi di costi precedentemente sostenuti. Va anzi evidenziato che il Comune di Jesi ha ceduto la propria quota di partecipazione del 19,79% del capitale sociale di euro 70.000,00, pari a nominali euro 13.853,00 ad un valore di euro 1.128.030,00 conseguendo una plusvalenza per 1.114.177,00 euro. Infatti, a seguito di apposita perizia asseverata, il valore della società è stato stimato in complessivi euro 5.700.000,00, tenendo conto dei costi di conversione dell'impianto di compostaggio ma anche degli investimenti effettuati negli anni pregressi. Per non gravare sugli equilibri economico-finanziari dell'ATA Rifiuti, in sede di cessione delle quote è stato convenuto che il corrispettivo sarà corrisposto dall'ATA in dieci rate annuali posticipate con riconoscimento degli interessi al tasso legale.

ISTITUTO MARCHIGIANO DI ENOGASTRONOMIA S.R.L.

Nel Piano Operativo approvato non è stata prevista nessuna azione di razionalizzazione anche tenuto conto che la partecipazione del Comune di Jesi ammonta ad euro 500,00.

Piano per la razionalizzazione di Istituto Marchigiano di Enogastronomia s.r.l.

Azione prevista	tempi	risparmi previsti
Mantenimento partecipazione	31.12.2015	-

In attuazione del Piano Operativo approvato, nel corso del 2015 è stata mantenuta la partecipazione.

Attuazione del Piano per la razionalizzazione di Istituto Marchigiano di Enogastronomia s.r.l.

Azione svolta	tempi	risparmi previsti
Mantenimento partecipazione	31.12.2015	-

Dal mantenimento della quota di partecipazione nella società non si sono avuti nuovi o maggiori costi.

4. Conclusioni

Dall'analisi sopra evidenziata, emerge che nel corso del 2015 sono state attuate una serie di attività in esecuzione di quanto previsto dal Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie approvato il 31 marzo 2015. In alcuni casi tuttavia, ove l'ente aveva stabilito di dismettere la partecipazione posseduta, non è stato possibile dare attuazione a quanto deciso, in quanto non sono stati trovati sul mercato dei soggetti pronti ad acquistare.

In altre situazioni inoltre, si è avuta difficoltà a cedere le partecipazioni a causa delle particolari previsioni statutarie che prevedono clausole di gradimento e determinati requisiti da parte dei terzi acquirenti.

Al fine di rendicontare i risultati conseguiti, tenendo conto delle attività svolte dal Comune di Jesi per ogni partecipazione societaria, è possibile formulare un quadro di sintesi, tenendo tuttavia presente che la situazione illustrata è in continua evoluzione, soprattutto per le operazioni straordinarie intraprese, quali la messa in liquidazione o la cessione delle quote societarie, che richiedono un orizzonte temporale medio lungo per essere portate a compimento.

QUADRO DI SINTESI DEI RISPARMI

SOCIETA'	AZIONE	RISPARMI
Jesiservizi s.r.l.	Efficientamento refezione e scuolabus	92.334,11
ProgettoJesi s.r.l.	Messa in liquidazione	59.212,65
Campo Boario S.p.A.	Riduzione costi amministrativi	11.000,00
Arcafelice s.r.l.	Riduzione spese personale	113.357,00
Sogenus S.p.A.	Mantenimento partecipazione	0,00
Aerdorica S.p.A.	In attesa di cessione	0,00
Meccano S.p.A.	In attesa di cessione	0,00
Agenzia per l'Innovazione s.r.l.	In attesa di cessione	0,00
Interporto Marche S.p.A.	Mantenimento partecipazione	0,00
Agenzia per il Risparmio Energetico s.r.l.	Mantenimento partecipazione	0,00
Multiservizi S.p.A.	Mantenimento partecipazione	0,00
CIR33 Servizi s.r.l.	Partecipazione ceduta	0,00
Istituto Marchigiano di Enogastronomia s.r.l.	Mantenimento partecipazione	0,00
Totale risparmi a regime		275.903,76